



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/10/2006

=====

ADDI' 24/10/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POXPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACCHETTI	Rogino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Facio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGIOLIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: BRACCHETTI - CIANI - MANDARELLI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 701

Oggetto:

Attuazione legge regionale 18 settembre 2006, n° 10, art. 1, comma 78 - Acquisto cento per cento (100%) capitale sociale di Lazio Service S.p.A..



701 24 OTT. 2006 lly

OGGETTO: attuazione legge regionale 18 settembre 2006, n° 10, art. 1, comma 78 - Acquisto cento per cento (100%) capitale sociale di Lazio Service S.p.A.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio, di concerto con l'Assessore al Bilancio Programmazione Economica Finanziaria e Partecipazione;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n°1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n°6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n° 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le Leggi regionali 28 aprile 2006, n° 04 e n° 05, rispettivamente aventi ad oggetto "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006" e "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2006";

VISTA la Legge regionale 18 settembre 2006, n° 10 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2006";

PREMESSO che la Lazio Service S.p.A. è una società per azioni costituita in attuazione dell'articolo 12 della legge regionale 10 Maggio 2001, n° 10 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio) al fine di esternalizzare lo svolgimento di attività di servizio effettuate all'interno della Regione, anche impiegando lavoratori socialmente utili, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 468/97, nonché per lo svolgimento di servizi aggiuntivi non precedentemente affidati in appalto o in concessione;

VISTO l'articolo 40 della legge regionale 15 settembre 2005, n°16 con il quale è stata stabilita la partecipazione della Regione alla suddetta Società mediante l'acquisto di un pacchetto azionario pari al 51 % del capitale sociale;

RILEVATO che, per effetto della succitata disposizione legislativa, la predetta Società è attualmente costituita nella forma giuridica della società per azioni, partecipata per il 51% dalla Regione Lazio e per il 49 % dall'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 78, della citata L.R. 10/2006 con il quale si autorizza la Regione Lazio ad acquisire sino al 100% della quota capitale di Lazio Service S.p.A. prevedendo, nel contempo, lo stanziamento delle somme necessarie alla suddetta acquisizione;

CONSIDERATO che, con nota dell'Assessorato alle "Risorse Umane, Demanio e Patrimonio" n° 324 del 22.09.2006, è stato istituito un Tavolo Tecnico per svolgere uno studio sull'assetto societario di Lazio Service S.p.A. e sul tema degli affidamenti diretti alla luce dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale nazionale e comunitaria in tema di società *in house*;



VISTA la Relazione finale prodotta dal suddetto Tavolo Tecnico presentata in data 11.10.2006 allegata;

RILEVATO che si rende necessario rivedere la regolamentazione disciplinante la gestione dei servizi attualmente svolti da Lazio Service S.p.A., soprattutto in considerazione della recente produzione normativa ed elaborazione giurisprudenziale nazionale e comunitaria riferibile alla fattispecie in esame;

RILEVATO altresì che la società, oltre a ricadere nell'ambito di applicazione dell'art. 13 del Decreto Bersani, come convertito dalla legge 4 agosto 2006 n° 248, è tenuta ad adeguarsi anche ai criteri finora elaborati in materia di "controllo analogo" dalla giurisprudenza amministrativa italiana e comunitaria e, conseguentemente, all'acquisto del 100% del capitale sociale di Lazio Service S.p.A.;

RICHIAMATI i principi della Corte di Giustizia in base ai quali la sola partecipazione anche minoritaria di capitale privato nell'impresa affidataria diretta di un servizio esclude la possibilità del controllo analogo e quindi la possibilità di procedere ad affidamenti di servizi senza dover ricorrere al previo espletamento di procedure ad evidenza pubblica;

RITENUTO necessario dare attuazione all'art. 1, comma 78, della citata L.R. 10/2006, procedendo:

- alla acquisizione del 49% del capitale sociale di Lazio Service S.p.A. attualmente detenuto da Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A., al fine di portare il capitale sociale della Regione Lazio al 100%;
- alla modifica dello statuto sociale della Lazio Service S.p.A. al fine di adeguarlo alla normativa vigente, nonché alle prescrizioni della giurisprudenza nazionale e comunitaria;

DATO ATTO che la presente deliberazione non rientra nel novero dei provvedimenti da sottoporre a preventiva concertazione con le Parti Sociali;

all'unanimità,

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa, che forma parte integrante del presente provvedimento, di:

1. procedere all'acquisizione, da parte della Regione Lazio, del 49% del capitale sociale di Lazio Service S.p.A., attualmente detenuto da Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A.;
2. procedere alla modifica dello statuto sociale della Lazio Service S.p.A. al fine di adeguarlo alla normativa vigente, nonché alle prescrizioni della giurisprudenza nazionale e comunitaria;
3. rinviare a successiva deliberazione l'eventuale adeguamento della forma societaria e delle conseguenti modalità di controllo;
4. demandare al Direttore Vicario del Dipartimento Economico ed Occupazionale, di concerto con il Direttore Vicario del Dipartimento Istituzionale, la formalizzazione degli atti amministrativi necessari.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

